

# RIUSCIRANNO I NOSTRI EROI

nuovi autori del cinema italiano incontrano il pubblico

**NOTIZIE D'ESSAI**

rivista periodica di informazione cinematografica

N.84 - OTTOBRE 2016

una iniziativa della federazione italiana cinema d'essai associazione regionale dell'emilia-romagna



**SNCCI**  
SINDACATO NAZIONALE CRITICI CINEMATOGRAFICI ITALIANI  
GRUPPO EMILIA-ROMAGNA-MARCHE

con la promozione della Regione Emilia-Romagna



Ritorna per la sesta volta **Riusciranno i nostri eroi**, la rassegna dedicata al nuovo cinema italiano nata per offrire nuovi spazi di programmazione ai nostri autori in un mercato sempre più frettoloso e per approfondire tendenze e poetiche grazie ai numerosi incontri con registi, sceneggiatori, interpreti in tutta la regione. Parte integrante del progetto di Agis Emilia Romagna **Cinema di qualità**, la rassegna è organizzata dalla Fice regionale. Collaborano all'iniziativa la sezione Emilia Romagna Marche del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani e la Rete degli Spettatori. Il programma completo, con gli incontri fissati, è in costante aggiornamento. Per essere sempre informati potete consultare [www.ficeemiliaromagna.it](http://www.ficeemiliaromagna.it) o i siti dei cinema coinvolti.



## RIUSCIRANNO I NOSTRI EROI

L'evento ramificato "Riusciranno i nostri eroi" prosegue imperterrito il suo percorso di attraversamento nella contemporaneità del cinema italiano dei giovani registi emergenti e di tendenza, dando tra l'altro meritoriamente voce proprio a loro. Da questo punto di vista, non stupisce affatto che parecchi dei titoli proposti in rassegna quest'anno siano documentari o docufilm. Ci pare infatti che proprio su questo versante, di documentazione della realtà intervenendo però attivamente su di essa, in qualche modo estorcendone una interpretazione, il giovane cinema italiano stia offrendo forse il meglio di sé. Non è un caso che l'opera italiana recentissimamente selezionata, sia pur tra qualche polemica, per concorrere all'Oscar sia proprio il più quintessenziale dei docufilm, *Fuocoammare*. Qual è la spiegazione? Una potrebbe essere che l'eredità gloriosa dell'attenzione al dato del "vero" non si è mai del tutto attenuata dai tempi del neorealismo, pur se declinato in tante maniere e modi. Un'altra potrebbe essere che i nuovi autori intendono reagire alla "dittatura della commedia" provando a scandagliare il reale da un punto di vista diverso, forse meno edulcorato, meno "aggiustato". Talvolta anche più tragico, come mostra lo stesso film di Rosi. Perché la realtà spesso non è tanto piacevole o amabile. Non stupisce neppure che parecchi dei film proposti provengano dalla Mostra del Cinema di Venezia, che rimane ancora una vetrina assolutamente necessaria per la produzione più interessante e innovativa del cinema nostrano. Se mettiamo dunque assieme queste due constatazioni, doc e Venezia, ecco che ne scaturisce una lista di titoli intriganti: ad esempio *Liberami*, su un prete esorcista di Palermo, divertente e inquietante assieme nel descrivere una fauna umana sull'orlo del delirio. Oppure *Bozzetto non troppo*, che ripercorre la storia del geniale animatore sfumando i confini tra vero e cartoon. Ed ancora *Robinù*, che scandaglia

con acume l'esistenza malata dei baby boss della camorra dando la parola a loro stessi. Per tacere di *Spira mirabilis*, opera di un coraggio incredibile nel dettagliare il desiderio umano di immortalità attraverso alcune microstorie visivamente stupefacenti. Senza dimenticare i movimenti di contestazione giovanile d'antan ricostruiti nel prezioso *Assalto al cielo*. Altri docufilm proposti alle sale Fice non provengono dalla rassegna lagunare ma posseggono anch'essi le stimmate dell'originalità: dai grandi stampatori protagonisti di *Il fiume ha sempre ragione*, alla madre e figlio di problematico rapporto di *Mia madre fa l'attrice* all'autista affezionato di Kubrick di *Sis for Stanley* alla gloriosa epopea dell'hardcore nostrano riesumato in *Porno e libertà*, notiamo lo sforzo evidente degli autori di rimettere assieme alcuni pezzi del nostro caro paese, passato e presente, i suoi vizi e le sue virtù, le sue passioni e le sue debolezze, il tragico e il ridicolo, il *socius* e la cultura, alternando lo schiaffo con la carezza. Per rifare un po' la storia dell'Italia, questo bizzarro paese che spesso si ama e si odia nel medesimo tempo. Ed anche quando i nuovi autori si mantengono fedeli alla fiction, grande tradizione nazionale, vediamo però che anch'essa si fa insinuare e contaminare dal dato del vero, come se la fiction da sola non fosse più sufficiente al racconto. Un caso esemplare? *Indivisibili*, dove le gemelle siamesi protagoniste paiono più vere del vero, tratte dalle cronache del sud più che dalle invenzioni della sceneggiatura. Discorso non troppo dissimile per altri film "veneziani" come *Tommaso*, in cui il protagonista/regista si mette a nudo, *Piuma* e *La ragazza del mondo*, cronache antropologiche di un amore, *Caffè* e il suo sforzo di una ambientazione realistica, così come *Le ultime cose* che incrocia i destini individuali con un negozio di pegni, un luogo di realtà davvero "pesante".

Alberto Morsiani

## le sale

### BOLOGNA

**CINEMA LUMIÈRE**

Via Azzo Gardino, 65 - Tel. 051 2195311

[www.cinetecadibologna.it](http://www.cinetecadibologna.it)

### CA' DE FABRI (BO)

**CINEMA MANDRIOLI**

Via Barche, 6 - Tel. 051 6605013

### CASTENASO (BO)

**CINEMA ITALIA**

Via Nasica, 38 - Castenaso - Tel. 051 787201

### PORRETTA TERME (BO)

**CINEMA KURSAAL**

Via Giuseppe Mazzini, 42 - Tel. 0534 23056

### CESENA

**CINEMA SAN BIAGIO**

Via Aldini, 24 - Tel. 0547 355718

[www.sanbiagiocesena.it](http://www.sanbiagiocesena.it)

### FERRARA

**SALA BOLDINI**

Via Previati, 18 - Tel. 0532 247050

[www.cinemaboldini.it](http://www.cinemaboldini.it)

### FORLÌ

**CINEMA SAFFI**

Viale dell'Appennino, 480 - Tel. 0543 28226

[www.cinemasaffi.com](http://www.cinemasaffi.com)

### MODENA

**SALA TRUFFAUT**

Via Adelardi, 4 - Tel. 059 236288

[www.circuitocinema.mo.it](http://www.circuitocinema.mo.it)

### PARMA

**CINEMA EDISON**

Largo Otto Marzo, 9/a - Tel. 0521 964803

[www.solaresdellearti.it](http://www.solaresdellearti.it)

### PIACENZA

**CINEMA NUOVO JOLLY 2**

Via Emilia Est, 7/a - S. Nicolò - Tel. 0523 760541

[www.jolly2.com](http://www.jolly2.com)

### BOBBIO (PC)

**CINEMA LE GRAZIE**

Contrada dell'Ospedale, 2

[www.cinemalegrazie.it](http://www.cinemalegrazie.it)

### RAVENNA

**CINEMA MARIANI**

Via Ponte Marino, 19 - Tel. 0544 215206

[www.cinemaincentro.com](http://www.cinemaincentro.com)

### FAENZA (RA)

**CINEMA SARTI**

Via Scaletta, 10 - Tel. 0546 21358

[www.cinemaincentro.com](http://www.cinemaincentro.com)

### REGGIO EMILIA

**CINEMA ROSEBUD**

Via Medaglie d'Oro della Resistenza, 6 - Tel. 0522

555113

[www.municipio.re.it/manifestazioni/rosebud](http://www.municipio.re.it/manifestazioni/rosebud)

### RIMINI

**CINEMA SETTEBELLO**

Via Roma 70 - Tel. 0541 57197

[www.cinemasettebello.it](http://www.cinemasettebello.it)

### SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)

**SUPERCINEMA**

Piazza Marconi, 1 - Tel. 0541 622454

[www.supercinemasantarcangelo.com](http://www.supercinemasantarcangelo.com)

## ASSALTO AL CIELO (Italia, 2016) di Francesco Munzi, 78'



Diviso in tre movimenti come fosse una partitura musicale e costruito esclusivamente con materiale documentario proveniente da Archivio storico Istituto Luce Cinecittà, Rai Teche, Associazione Alberto Grifi, AAMOD e Cine-teca di Bologna, il film racconta la parabola di quei ragazzi che animarono le lotte politiche extraparlamentari negli anni compresi tra il 1967 e il 1977 e che tra slanci e sogni, ma anche tra violenze e delitti, inseguirono l'idea della rivoluzione, tentando l' "Assalto al cielo".

## BOZZETTO NON TROPPO (Italia, 2016) di Marco Bonfanti, 79'



Per la prima volta sullo schermo un film che racconta cosa c'è dentro, dietro, prima, sotto, nelle tasche del mito italiano dell'animazione mondiale: Bruno Bozzetto.

*Bozzetto non troppo* ci fa entrare, guidati dal protagonista, nella sua casa e nel suo studio, ci presenta i suoi animali e la sua famiglia, gli amici, i suoi collaboratori. Ci racconta il suo lavoro, film e personaggi memorabili e ogni volta nuovi...dalle fantasie di *Allegro non troppo* alle antropologie di *Mister Otto*, *Europe&Italy*, e dell'alter ego universale, il *Signor Rossi*.

## CAFFÈ (Belgio, Cina, Italia, 2016) di Cristiano Bortone, 112'



In Belgio l'iracheno Ahmed ha un piccolo negozio, ma durante una manifestazione viene derubato di una preziosa caffettiera d'argento. Uno dei ladri perde i documenti e Ahmed decide di risalire all'identità dell'uomo. Renzo

lavora sottopagato in un piccolo snack-bar di Roma; quando Gaia, la sua fidanzata, scopre di essere incinta, finisce coinvolto in una rapina a una fabbrica di caffè. In Cina Fei è un manager di successo, la sua vita sembra perfetta fino a quando non gli viene chiesto di occuparsi di una fabbrica a Yunnan, centro della produzione di caffè in Cina.

## L'ESTATE ADDOSSO (Italia, 2016) di Gabriele Muccino, 103'



Estate dei 18 anni. Marco parte per gli Stati Uniti ma l'amico che gli ha trovato ospitalità a San Francisco offre la stessa opportunità anche a Maria, una sorta di suora laica diciottenne che Marco vede come un tremendo accolto. A San Francisco li aspettano Matt e Paul: una coppia gay, per lo sconcerto di Maria. Nonostante le premesse, fra i quattro ragazzi si instaurerà un sodalizio che avrà i colori caldi dell'estate e il sapore di eternità di certe vacanze giovanili apparentemente infinite.

## IL FIUME HA SEMPRE RAGIONE (Italia-Svizzera, 2016) di Silvio Soldini, 72'



Proprio come Johannes Gutenberg, Alberto Casiraghy ha trasformato la sua casa di Osnago in una vera "bottega" editoriale: con una vecchia macchina a caratteri mobili stampa piccoli e preziosi libri di poesie e aforismi. Non molto lontano, oltre il confine svizzero, Josef Weiss per realizzare le sue edizioni artistiche unisce la sensibilità del grafico con la tecnica del restauratore. Il documentario ci accompagna alla scoperta di due uomini che nel mondo moderno hanno fatto della propria vita un manifesto della passione che li anima.

## INDIVISIBILI (Italia, 2016) di Edoardo De Angelis, 100'



Viola e Dasy sono due gemelle siamesi che cantano ai matrimoni e alle feste e, grazie alle loro esibizioni, danno da vivere a tutta la famiglia. Le cose vanno bene fino a quando non scoprono di potersi dividere grazie ad un intervento

chirurgico. Il loro futuro assume connotazioni non solo impensate, ma anche fino ad allora inimmaginabili. Il loro sogno è la normalità: un gelato, viaggiare, ballare, bere vino senza temere che l'altra ne risenta in qualche modo...

## IN GUERRA PER AMORE (Italia, 2016) di Pif, 95'



New York 1943. Mentre il mondo è nel pieno della seconda guerra mondiale, Arturo vive la sua travagliata storia d'amore con Flora. I due si amano, ma lei è promessa sposa al figlio di un boss. Per convolare a nozze, il nostro protagonista deve ottenere il sì del padre della sua amata che vive in Sicilia. Arturo, giovane e squattrinato, ha un solo modo per raggiungere l'isola: arruolarsi nell'esercito americano che si prepara per lo sbarco: l'evento che cambierà per sempre la storia della Sicilia, dell'Italia e della Mafia.

## LIBERAMI (Italia, 2016) di Federica Di Giacomo, 90'



Padre Cataldo è un veterano, tra gli esorcisti più ricercati in Sicilia e non solo, celebre per il carattere combattivo e instancabile. Ogni martedì Gloria, Enrico, Anna e Giulia seguono, insieme a tantissimi altri, la messa di liberazione di

Padre Cataldo. La pratica esorcistica è da sempre oggetto di pregiudizio. C'è chi crede senza discussioni al suo potere liberatorio e chi, all'opposto, considera gli esorcisti alla stregua di ciarlatani oppure, più benevolmente, di produttori di effetti placebo...

## MIA MADRE FA L'ATTRICE (Italia, 2015) di Mario Balsamo, 78'



La madre di Mario, regista, in gioventù era un'attrice: recitò in piccoli ruoli e la sua parte più importante fu in *La barriera della legge* di Piero Costa, con Rossano Brazzi, come protagonista. Dopo anni di tentativi, Mario Balsamo decide finalmente di donarle il regalo più grande: ritrovare la pellicola del film, vederla insieme a lei e rimettere il nome di Silvana Stefanini nei titoli di testa.

## OGNI OPERA DI CONFESSIONE (Italia, 2015) di Alberto Gemmi e Mirco Marmiroli, 67'



Un uomo ha deciso di acquistare un attico in una discussa zona della città. Dalle vetrate di questo immobile ci si accorge di un'enorme area in disuso. Si tratta di un complesso industriale dal passato glorioso, che giace in attesa di un

processo di riqualificazione. Intanto una famiglia romn sosta da tempo in un camper, mentre un anziano operaio sogna di volare per un'ultima volta...

## PIUMA (Italia, 2016) di Roan Johnson, 98'



È la storia di Ferro e Cate, due ragazzi come tanti. Una gravidanza inattesa e il mondo inizia ad andare contromano: la famiglia (quella accogliente e "normale" del ribelle Ferro, quella sgangherata e fuori dagli schemi della più assennata

Cate), la scuola (la maturità), gli amici (in partenza per il grande viaggio dopo gli esami), il lavoro (che non c'è). Tra tentennamenti e incertezze, tra responsabilità e incoscienza, i due ragazzi attraverseranno i nove mesi più emozionanti e complicati della loro vita.

## PORNO & LIBERTÀ (Italia, 2016) di Carmine Amoroso, 78'



In un paese prigioniero dell'ipocrisia sul sesso, l'Italia degli anni Settanta, un gruppo di ribelli, attraverso l'arma della pornografia e sulla spinta dei movimenti giovanili di quegli anni, inizia una battaglia contro la censura e il comune senso del pudore, per sfondare le barriere del perbenismo borghese e sconfinare sensi di colpa e tabù che soffocavano il sesso e l'amore...

## QUESTI GIORNI (Italia, 2016) di Giuseppe Piccioni, 120'



Una città di provincia. Tra le vecchie mura, nelle scorribande notturne sul lungomare, si consumano i riti quotidiani e le aspettative di quattro ragazze: Caterina, Liliana, Anna e Angela. La prima ha ricevuto una proposta di lavoro in un hotel stellato a Belgrado e ha scelto di accettarla. Le altre decidono di accompagnarla portandosi dietro i loro problemi: una malattia, un innamoramento non convenzionale, una gravidanza agli inizi. Il viaggio costituirà per tutte un momento di svolta.

## LA RAGAZZA DEL MONDO (Italia, 2016) di Marco Danieli, 104'



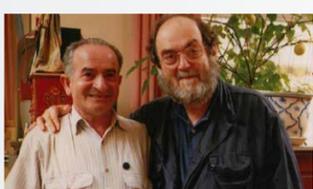
Giulia e la sua famiglia, fa parte dei Testimoni di Geova. Le regole che l'appartenenza a questo gruppo religioso le impone sono rigide e comportano una separazione nelle relazioni sentimentali con gli esterni alla comunità. Un giorno, durante uno dei suoi impegni di proselitismo, conosce Libero e immediatamente se ne innamora. Ma la sorella ne parla con i genitori e la comunità viene subito coinvolta. Giulia viene diffidata dal frequentarlo, pena l'allontanamento dalla Chiesa, ma decide di non arrendersi.

## ROBINÙ (Italia, 2016) di Michele Santoro, 91'



«Tu queste cose le devi fare ora. Perché così, se vai in galera per vent'anni, esci e hai tutta la vita davanti». Un mondo di soldati bambini, la chiamano la "paranza dei bambini", che imparano a sparare a 15 anni, a 20 sono killer professionisti e talvolta non arrivano ai 30. Michele Santoro li incontra e li fa parlare. Ma non si trovano, come si potrebbe pensare, in qualche area del continente africano. Vivono e combattono una guerra, che è arrivata a contare fino a 80 morti, nelle vie e nei vicoli di Napoli.

## S IS FOR STANLEY (Italia, 2016) di Alex Infascelli, 58'



Nel 2008 il regista Alex Infascelli incontra Christiane Kubrick, moglie del celeberrimo Stanley, per un'intervista legata a uno special televisivo. In quell'occasione apprende che per tre decenni il factotum del marito è stato Emilio D'Alessandro, un italiano emigrato a Londra nel 1960, a 18 anni, e tornato definitivamente nella natia Cassino solo nel '99, anno della morte di Kubrick. Infascelli decide di approfondire la ricerca attraverso il libro scritto dallo stesso D'Alessandro insieme a Filippo Ulivieri: "Stanley Kubrick e me".

## SPIRA MIRABILIS (Italia, 2016) di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti, 121'



In South Dakota si celebra il funerale di un anziano che ha lottato per il riconoscimento dei diritti civili dei nativi americani. Addetti alla conservazione delle statue del Duomo si applicano costantemente a dare nuova vita a quel simbolo di spiritualità cristiana. Felix e Sabina creano da decenni particolari strumenti musicali nel laboratorio di Berna. Shin Kubota, docente all'Università di Tokyo, si dedica a studiare la "medusa immortale". Dentro un cinema vuoto, l'attrice Marina Vlady interpreta alcuni passi dell'Immortale.

## LA TEORIA SVEDESE DELL'AMORE (Svezia, 2015) di Erik Gandini, 76'



Erik Gandini, regista italo-svedese, parte dalla Svezia per un viaggio che lo porta fino all'Etiopia. Il film nasce da una riflessione sul manifesto proposto dal parlamento svedese nel 1972, "La famiglia del futuro". Il concetto è che ogni relazione umana autentica si basa sull'indipendenza: una donna dal marito, gli adolescenti dai genitori, gli anziani dai figli. L'indipendenza però limita i contatti e le interazioni e metà della popolazione vive sola. Perché una vita sicura e protetta può rivelarsi tanto insoddisfacente?

## TOMMASO (Italia, 2016) di Kim Rossi Stuart, 97'



Tommaso, dopo una lunga relazione con Chiara viene lasciato. Ciò dovrebbe procurargli soddisfazione, visto che il suo desiderio era ormai rivolto a tante altre ma non a lei. Ora può godere della libertà desiderata ed attendersi innumerevoli avventure. È un attore giovane, bello, gentile e romantico ma oscilla perennemente tra giovinezza e resistenze e presto si rende conto di essere libero solo di ripetere sempre lo stesso copione: le sue relazioni finiscono dolorosamente sempre nello stesso modo.

## LE ULTIME COSE (Italia-Svizzera-Francia, 2016) di Irene Dionisio, 85'



A Torino una moltitudine dolcemente porta in pegno i propri averi, in attesa del riscatto o dell'asta finale. Tra i mille volti che raccontano l'inventario umano della crisi, tre storie si intrecciano inconsapevolmente sulla sottile linea del debito morale. Sandra, giovane trans, per sfuggire al passato porta in vendita la sua pelliccia. Il suo sguardo incrocerà quello di Stefano, novellino appena entrato al banco, spingendola verso una tenera ossessione. Michele, ex facchino in pensione, chiede un prestito ad un parente, ma questo si rivelerà fatalmente la persona sbagliata.

## LA VITA POSSIBILE (Italia, 2016) di Ivano De Matteo, 107'



In fuga da un marito violento, Accolti e il figlio Valerio sono accolti a Torino in casa di Carla, attrice teatrale squattrinata ma ricca di entusiasmo, assai generosa nell'accogliere a braccia aperte l'amica. I due vanno a adattarsi alla nuova vita tra tante difficoltà e incomprensioni, Valerio patisce infatti la lontananza dal padre e dagli amici romani, ma l'aiuto di Carla e quello inaspettato di Matthieu, un ristoratore francese, gli faranno trovare la forza per ricominciare.